

Innogest Capital supera gli 80 milioni di euro

Innogest Capital, il maggiore fondo italiano di *seed & early stage*, guidato dal *managing partner* **Claudio Giuliano**, ex Carlyle, e **Marco Pincirolì**, ex BC Partners, ha raccolto 80 milioni di euro, superando del 33% il *target* atteso. Innogest Capital ha l'obiettivo di fornire capitali esclusivamente ad aziende italiane, giovani e ad alto potenziale di crescita, appartenenti principalmente ai seguenti settori: media e telecomunicazioni, *information and communications technology*, energie rinnovabili, biomedicale, meccanica avanzata. Marco Pincirolì ha affermato che «Innogest sta trovando molta vitalità in un settore, il *venture capital*, ancora debole in Italia, anche se parliamo della sesta economia mondiale. Il fondo esamina circa 50 proposte di investimento al mese, 500 l'anno. La ricchezza rappresentata dalle possibilità di investimento è uno straordinario punto di forza che permette a Innogest di fissare obiettivi di rendimento elevati per la propria base di investitori».

Marco Pincirolì ha inoltre annunciato i primi due investimenti: «Innogest ha investito 1,5 milioni di euro nella *start-up* TheBlogTV e ha svolto le funzioni di *lead investor* in un *round* di 5 milioni di euro in Silicon Biosystems, *start-up* che opera nel settore biomedicale».

«Le proposte di investimento vincenti, il momento favorevole di cui gode il mercato tecnologico italiano e l'esperienza consolidata del nostro *team*, con competenze maturate in società del calibro di BC Partners, Carlyle, 3i e Bain & Co., hanno contribuito a superare il *target* prefissato del 33%» ha affermato Claudio Giuliano. Sempre secondo Giuliano «gli investitori hanno apprezzato la specifica strategia di investimento nell'*early stage*. La dimensione del fondo ci permetterà di seguire la crescita delle migliori società presenti nel nostro *portfolio*». Tra gli investitori istituzionali più importanti Intesa-Sanpaolo, gruppo Generali, European Investment Fund, Fondazione CRT, Fondazione Cariparo.

Terzo closing per l'hedge Ets di New Star AM

New Star Asset Management ha annunciato che a seguito del *closing* del terzo collocamento. L'ammontare del patrimonio gestito dall'Hedge Ets, strumento che offre esposizione verso l'**RBC Hedge 250 Index**, è salito a 328 milioni di dollari. Dal lancio, avvenuto il primo luglio 2005, fino al 31 maggio di quest'anno, l'indice investibile hedge ha realizzato un ritorno medio annualizzato del 12,2 per cento. «L'indice offre un unico accesso alle *performance* dell'industria hedge con i benefici di una liquidità giornaliera» ha detto il direttore di New Star **Ravi Anand**. **Hedge ETS** ha raccolto finora 325

milioni di dollari e ricalca le performance di ben 275 hedge fund, suddivisi per 4 settori e nove strategie, con pesi differenti. Gli *asset* in gestione dai fondi inseriti nell'indice ammontano a 244 miliardi di dollari (alla fine di maggio). Attualmente l'indice vede al primo posto la strategia *long/short equity*, con un peso del 37,4% e 93 fondi, seguita dai *multistrategy* con il 15,2% e 38 fondi, *credit* (12,1%) e 31 fondi, *merger* e *special situations* con il 10,7% e 27 fondi, macro con il 9% e 23 fondi, *managed futures* con il 6% e 15 fondi, *fixed income arbitrage* con il 4,8% e 14 fondi e infine i *market neutral* con il 2,5% delle masse e 7 fondi.



Nuova partnership tra Raiffeisen e Allfunds Bank

Raiffeisen Capital Management, leader austriaco dell'*asset management*, ha stretto un accordo di *partnership* con **Allfunds Bank**, banca specializzata nell'offerta di servizi integrati nel settore dei fondi d'investimento per il mercato istituzionale. L'accordo permetterà alla casa di gestione austriaca di mettere i suoi fondi a disposizione di una vasta platea di clienti istituzionali italiani ed europei, che già usufruiscono dei servizi di intermediazione di Allfunds Bank. Raiffeisen Capital Management si contraddistingue per uno stile di gestione attivo e un consolidato *know-how* negli investimenti azionari e obbligazionari nel mercato europeo e, in particola-

re, nei paesi emergenti dell'Europa dell'Est. Una competenza confermata anche nel 2007, attraverso i premi assegnati alla società dalle più importanti compagnie di *rating*, tra cui Lipper (con il Lipper European Fund Award e Lipper Fund Award Italy) e Standard & Poor's (numerosi i premi ricevuti in occasione degli Standard & Poor's Awards 2007). I fondi di Raiffeisen Capital Management si aggiungono alla gamma di prodotti di investimento (8.000 fondi di oltre 140 case di gestione), che Allfunds Bank mette a disposizione dei suoi clienti, favorendo la costruzione di soluzioni personalizzate per il *business* dell'*open architecture* e del *multibrand*.

Man Group guarda con interesse l'area "distressed"

Man Group il primo gruppo di hedge fund quotato del mondo, ha in programma di allargare i propri investimenti alle società in difficoltà finanziarie, le cosiddette *distressed*. «Vediamo quella dei *distressed* come un'area in cui abbiamo in programma di crescere», ha dichiarato a l'a.d. **Peter Clarke**, senza indicare *target* concreti. L'iniziativa di Man Group risponde all'obiettivo di avere «una presenza sull'intero spettro degli investimenti possibili», ha spiegato l'a.d., ag-

giungendo che «non si aspetta un improvviso cambiamento del ciclo del credito nel breve termine perché la liquidità sul mercato resta abbondante». Clarke parlava ai margini di un evento organizzato da Man per la presentazione dell'Oxford-Man Institute of Quantitative Finance, centro accademico presso la Oxford University che aspira a diventare un punto di riferimento mondiale per la ricerca su derivati, *hedge fund* e altri prodotti finanziari.

Definitive le nozze tra Bank of New York e Mellon

Bank of New York e Mellon Financial Corporation hanno annunciato il completamento del processo di fusione, dando vita a **The Bank of New York Mellon Corporation**. La nuova società, quotata a New York, si presenta come uno dei più importanti *asset manager* a livello globale con oltre 1.000 miliardi di dollari di patrimonio gestito, nonché leader mondiale nell'*asset servicing* con oltre 18.000 miliardi di dollari di attività in custodia e amministrazione. «Nasce una società

globale di servizi finanziari senza eguali», ha dichiarato **Robert P. Kelly**, *chief executive officer* della società. «Occupiamo posizioni di vertice in una serie di settori ad alta crescita, abbiamo una gamma prodotti senza pari e la capacità di espanderci rapidamente a livello globale attraverso investimenti strategici». The Bank of New York Mellon Corporation si colloca al decimo posto nella classifica delle società di *wealth management* americane con più di 160 miliardi di dollari di patrimonio.